

IL GAZZETTINO

www.gazzettino.it

REDAZIONE: VIA TORINO 110
30172 - Venezia Mestre ☎ 041.665.111
Sped. in A.P.: DL 353/03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE

il Quotidiano  del NordEst



IL CONVEGNO Il ruolo dei locatari difeso a Cortina

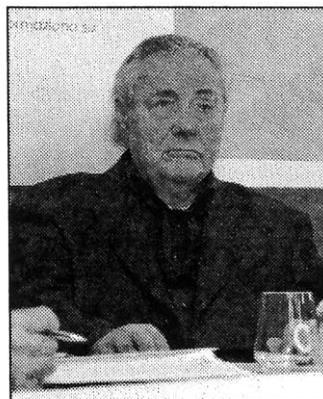
L'appello di Confedilizia: basta burocrazia e ostacoli per la proprietà "diffusa"

BELLUNO - (a.tr.) Più libertà, meno lacci burocratici. Nel convegno nazionale di Confedilizia, svoltosi ieri a Cortina, occhi puntati sui proprietari di case vacanze. Il momento per chi affitta case in località turistiche, infatti, non è dei migliori. Su questo genere di immobili si potrebbero presto abbattere una lunga lista di imposizioni e adempimenti burocratici tali da mettere la categoria, fin da ora, sul piede di guerra. «Le Regioni, nel momento in cui legiferano in materia di turismo - ha dichiarato ieri all'assemblea il presidente di Confedilizia Giorgio Spaziani Testa - dovrebbero tenere a mente il ruolo essenziale che la proprietà immobiliare diffusa svolge, attraverso l'affitto totale o parziale delle case, per la crescita del turismo anche in luoghi diversi da quelli

tradizionali e per la valorizzazione delle nostre città e dei nostri borghi». Tutti elementi che la politica sembra oggi non considerare premendo per l'introduzione di obblighi che farebbero andare in tilt i proprietari più anziani, poco abili nell'uso del computer e incapaci, a quel punto, di orientarsi nel labirinto di cavilli e di richieste. «Perché queste dinamiche virtuose si realizzino - ha proseguito Testa -, è necessario che il legislatore, in particolare quello regionale, non frapponga ostacoli attraverso l'imposizione di adempimenti burocratici o fiscali che hanno il solo risultato di colpire una risorsa fra le più importanti del nostro Paese. Le Regioni devono adeguarsi ai principi

IL PRESIDENTE PROVINCIALE

Anche Triches a fianco degli operatori turistici



L'APPUNTAMENTO di Cortina è stato aperto da Diego Triches

di libera concorrenza stabiliti nella normativa nazionale ed europea, evitando indebite restrizioni all'accesso e all'esercizio di attività economiche, non giustificate e perciò discriminatorie, attuate attraverso misure tese a limitare l'accesso alla ricettività extralberghiera e a renderne difficile l'esercizio». Tra i relatori, sabato, anche Vittorio Angiolini, ordinario di diritto costituzionale all'Università di Milano, Vincenzo Nasini, responsabile del Coordinamento condominiale Confedilizia, Luca Segalin, segretario generale di Confedilizia Veneto e Carlo del Torre, presidente di Confedilizia Gorizia e componente del Coordinamento legali confederale.